

**STATUTO DELLA FONDAZIONE, ENTE CON PERSONALITA' GIURIDICA DI DIRITTO PRIVATO,  
DENOMINATA "SCUOLA MATERNA CO: BERARDO MAGGI"**

**ORIGINI**

**ART 1**

La Scuola per l'Infanzia "Scuola Materna Co: Berardo Maggi", ebbe origine nel 1933 come "Asilo Infantile di Calino" per iniziativa di benefattori del luogo, posto sotto l'amministrazione della "Congregazione di Carità" di Cazzago San Martino (delibera del Presidente in data 23/06/1934, superiormente approvata in data 02/07/1934, n. 20781 Div. Benef.).

Il Comune di Cazzago San Martino, con atto n. 8050 di Rep. e n. 3139 di Posiz. in data 18/02/1935 del Notaio Lodovico Pedrali in Rovato, dispose la donazione del fabbricato già adibito a sede del Municipio e delle Scuole dell'ex Comune di Calino, costituendo la prima sede dell'Asilo Infantile.

Successivamente l'amministrazione dell'Asilo passò all'ECA (Ente Comunale di Assistenza) di Cazzago San Martino.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 12/03/1963, n. 513, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 109 del 23/04/1963, l'Asilo Infantile di Calino venne eretto in Ente Morale e ne fu approvato lo statuto.

Dopo l'ottenimento di questo riconoscimento, venne adottata per l'Asilo la denominazione dedicata al Conte Berardo Maggi.

La gestione della Scuola Materna fu affidata per alcuni periodi a istituti religiosi femminili: il 23/06/1964 venne stipulata una Convenzione con l'Istituto delle Suore Operaie con sede in Botticino Sera (Brescia); una successiva Convenzione venne sottoscritta il 01/09/1979 con la Congregazione delle Suore di Cristo con sede provinciale in Roma.

Nel 1982 venne stipulata una prima Convenzione per il regolamento dei rapporti di gestione fra le scuole materne non statali del Comune di Cazzago San Martino e l'Amministrazione Comunale.

A seguito del D.P.R. 2417/1977 n. 616, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 331 del 27/11/1978, elenco n. 7, la Scuola per l'Infanzia "Conte Berardo Maggi" venne ricompresa tra le IPAB (Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza) escluse dal trasferimento ai comuni in quanto svolgenti in modo precipuo attività inerenti la sfera educativo-religiosa.

La natura giuridica di IPAB fu mantenuta fino al provvedimento di depubblicizzazione dell'ente disposto con Decreto Regionale n. 16536 del 12/09/2002 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie ordinaria, n.41, del 07/10/2002.

Con il sopracitato provvedimento di depubblicizzazione, all'ente è stata contestualmente riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato ai sensi del Libro I titolo II del Codice Civile.

Attualmente l'Ente è iscritto al n. 1495 del Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Camera di Commercio di Brescia.

Ai sensi della Legge 10 Marzo 2000, n.62, a decorrere dell'anno scolastico 2000/2001 è stata riconosciuta scuola paritaria con Decreto n. prot. 488/2170 del 28/02/2001 del Ministero della Pubblica Istruzione.

## **DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI**

### **ART 2**

A seguito della trasformazione di cui all'art. 1, la scuola paritaria per l'infanzia "Scuola Materna Co: Berardo Maggi", con sede a Cazzago San Martino (BS) frazione Calino, via Paolo VI n. 26, è una Fondazione regolata dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile.

Ha durata illimitata.

### **ART 3**

La Fondazione gestisce una Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana.

E' scopo dell'Ente accogliere bambini in età prescolare per perseguire finalità educative di sviluppo della loro personalità.

Per soddisfare le esigenze delle famiglie la scuola potrà attivare servizi a favore della prima infanzia.

La Fondazione non ha scopo di lucro e svolge la sua attività nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

### **ART 4**

La Scuola per l'Infanzia "Scuola Materna Co: Berardo Maggi" si caratterizza come istituzione di educazione integrale e armonica del bambino ed è attenta alla qualità della proposta educativa, centrata sul valore della persona del bambino.

Per il conseguimento dei suoi scopi educativi la scuola si avvale dei mezzi e delle didattiche più idonei atti a stimolare nei bambini la realizzazione delle loro capacità intellettuali, fisiche, sociali, morali e religiose, facendo proprio il progetto educativo ADASM-FISM (Associazione Degli Asili e delle Scuole Materne - Federazione Italiana Scuole Materne) di Brescia cui essa aderisce.

Elementi distintivi che caratterizzano l'azione educativa della scuola sono:

- la stretta collaborazione con le famiglie;
- la valorizzazione delle competenze e della preparazione professionale del personale insegnante;
- il dialogo con la Parrocchia, con particolare attenzione ai temi della pastorale familiare e scolastica;
- il rapporto con le istituzioni locali, nel rispetto delle competenze specifiche e delle disposizioni di legge riguardanti il diritto allo studio, alla salute, all'integrazione sociale;
- il dialogo con la società civile ed, in particolare, la realtà locale, di cui si valorizzano le risorse, la cultura e le tradizioni.

### **ART 5**

La scuola accoglie, secondo il calendario stabilito dal Regolamento interno, i bambini di entrambi i sessi in età prescolare residenti nel comune di Cazzago San Martino e, nel caso vi siano posti disponibili, anche bambini provenienti da altri comuni limitrofi.

I bambini ammessi alla scuola dell'infanzia non possono rimanervi oltre il principio dell'anno scolastico nel quale sono obbligati, secondo le vigenti leggi e per ragioni di età, a ricevere l'istruzione primaria.

## **ART 6**

Apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza.

Nella scuola è vietata ogni forma di discriminazione e disparità di trattamento tra i bambini.

## **PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI**

### **ART 7**

Il patrimonio della Fondazione è costituito da immobili individuati nel Comune di Cazzago San Martino dai seguenti dati identificativi:

In Comune Censuario ed Amministrativo di Cazzago San Martino - Catasto Fabbricati

- sezione NCT foglio 11 (undici) mappale 5/2 (cinque subalterno due) Via Papa Paolo VI n. 3 p. T.-1-S1 Z.C.1 Cat. B/1 cl. U mq. 2134 R.C. Euro 1432,75.
- sezione NCT foglio 11 (undici) mappale 5/3 (cinque subalterno tre) Via Papa Paolo VI n. 3 p. S1 Z.C.1 Cat. C/6 cl. 4 mq. 48 R.C. Euro 89,24.

Alle predette unità immobiliari compete quota proporzionale alla proprietà esclusiva delle parti comuni dell'intero fabbricato di appartenenza ex art. 1117 Codice Civile, ivi compreso il

- mappale 5/1 (cinque subalterno uno) del foglio 11 (undici) Sez. NCT del Catasto Fabbricati del Comune Censuario ed Amministrativo di Cazzago San Martino.

In Comune Censuario ed Amministrativo di Cazzago San Martino - Catasto Terreni

- foglio 11 (undici) mappale 245 (duecentoquarantacinque) seminativo cl. 2 ett. 0.12.00 R.D. Euro 9,61 R.A. Euro 9,92.

La Fondazione provvede al raggiungimento dei propri fini:

- con i proventi derivanti dal patrimonio;
- con le rette degli utenti;
- con il contributo del Comune di Cazzago San Martino definito da apposita convenzione;
- con i contributi dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici e privati e con altre elargizioni destinate all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente attribuite all'incremento del patrimonio.

### **ART 8**

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Gli adempimenti contabili sono disciplinati in apposito Regolamento.

## **ORGANI DELLA FONDAZIONE**

### **ART 9**

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente.

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **ART 10**

La Fondazione è amministrata da un Consiglio formato da 5 (cinque) membri.

E' composto da:

- tre componenti nominati dal Sindaco del Comune di Cazzago di San Martino;
- un genitore dei bambini iscritti eletto dai genitori in apposita assemblea;
- un componente nominato dall'ADASM-FISM di Brescia.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio stesso.

I componenti possono essere riconfermati.

### **ART 11**

I componenti del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengono a tre riunioni consecutive vengono dichiarati decaduti dalla carica.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso che valuterà tutte le ragioni di opportunità del provvedimento medesimo.

### **ART 12**

Non possono far parte del Consiglio, e se nominati decadono dall'ufficio, gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, i condannati a pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi ed in genere coloro che si trovano in condizioni di incompatibilità secondo la vigente legislazione.

Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità dei propri componenti.

### **ART 13**

Al Consiglio spettano tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Nella prima riunione il Consiglio, presieduto dal Consigliere più anziano di età, elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice presidente e nomina il Segretario.

In particolare il Consiglio adempie ai seguenti compiti:

1. delibera i regolamenti del personale, quelli relativi alla vita comunitaria e quelli inerenti al funzionamento della scuola;
2. assume, sospende, licenzia il personale in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. di categoria e dal Regolamento organico del personale;
3. delibera le convenzioni con enti pubblici e privati;
4. delibera su contratti di locazione, fornitura e somministrazione;
5. delibera sull'acquisto e l'alienazione di titoli e beni mobili, sull'accettazione di donazioni, eredità e lasciti;
6. delibera l'alienazione di beni immobili alle condizioni di cui all'art. 17 - comma 2 - del decreto legislativo 207/2001, con il voto favorevole di almeno quattro dei suoi componenti;

7. delibera l'importo delle rette di frequenza, in accordo a quanto stabilito dalla convenzione con l'Amministrazione Comunale;
8. approva il bilancio;
9. delibera in ordine ad eventuali modifiche dello Statuto con il voto favorevole di almeno quattro dei suoi componenti;
10. adempie infine a tutte le funzioni che gli sono attribuite dalla legge e dai regolamenti.

#### **ART 14**

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno due dei suoi componenti e comunque almeno due volte l'anno per approvare il bilancio e per definire il programma di lavoro per l'anno scolastico successivo.

La convocazione avviene mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno da recapitare a tutti i Consiglieri almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza di almeno tre dei membri in carica del Consiglio.

Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti ad eccezione di quanto previsto dai punti 6 e 9 del precedente articolo.

Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a richiesta della maggioranza del Consiglio di Amministrazione.

Le deliberazioni relative a questioni concernenti persone debbono essere prese sempre con voto segreto.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e in sua assenza dal Vice presidente e, in assenza di entrambi, dal Consigliere più anziano tra i presenti.

Alle riunioni possono partecipare, su invito del Presidente, persone estranee al Consiglio o esperti, che interverranno a titolo consultivo, senza diritto di voto.

Di ogni riunione verrà redatto, su apposito libro e a cura del Segretario, il relativo verbale.

Il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e da tutti i Consiglieri intervenuti alla riunione.

Ogni Consigliere ha diritto di fare inserire nel verbale una sintesi delle sue dichiarazioni o riserve espresse a giustificazione del proprio voto.

#### **ART 15**

Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, il Presidente richiede agli enti e organi interessati la designazione dei nuovi rappresentanti.

Il Consiglio scaduto resta in carica fino all'insediamento del nuovo nei limiti e con i poteri previsti dalle disposizioni di legge vigenti.

In caso di dimissioni o decesso di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione o del Presidente, si procederà alla sostituzione secondo le modalità stabilite.

I membri nominati in sostituzione durano in carica sino alla scadenza del Consiglio.

## **PRESIDENTE E SEGRETARIO**

### **ART 16**

Il Consiglio di Amministrazione nella sua prima adunanza è presieduto dal Consigliere più anziano d'età ed elegge nel proprio seno il Presidente ed il Vice presidente.

Il Presidente resta in carico per tutta la durata del Consiglio.

Le funzioni del Presidente in caso di assenza od impedimento sono demandate al Vice presidente ed in caso di assenza di entrambi, al Consigliere più anziano di nomina e a pari anzianità di nomina, al più anziano d'età.

### **ART 17**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione esercita tutte le funzioni a lui conferite dalla legge e dal presente statuto o a lui delegate dal Consiglio di Amministrazione nei limiti individuati dal Consiglio stesso con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Egli cura l'esecuzione delle delibere assunte di tale organo.

Nei casi di necessità e urgenza può assumere provvedimenti di competenza del Consiglio, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella sua prima riunione.

### **ART 18**

Il Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione nel proprio seno o all'esterno.

Egli assiste alle riunioni del Consiglio di Amministrazione delle quali redige i verbali sottoscrivendoli con il Presidente e con i Consiglieri.

Cura gli aspetti amministrativi della scuola secondo le indicazioni del Consiglio e ne custodisce gli atti presso la sede della scuola.

Nelle riunioni fornisce i dati di sua competenza a richiesta del Consiglio.

Egli risponde del proprio operato direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione con il quale tiene abitualmente i contatti nell'espletare il suo servizio ed opera secondo le sue direttive.

### **ART 19**

La Fondazione tiene presso la sede sociale il libro dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione sul quale verranno trascritte tutte le deliberazioni consiliari sottoscritte dal Presidente, dai Consiglieri e dal Segretario.

## **SCIoglimento - LIQUIDAZIONE - DISPOSIZIONI FINALI**

### **ART 20**

Tutte le cariche sono gratuite.

### **ART 21**

In caso di estinzione, che sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione con voto favorevole di almeno quattro dei suoi componenti, l'eventuale patrimonio della Fondazione verrà devoluto, nel rispetto di quanto disposto dall'atto di fondazione, ad un ente con finalità analoghe situato nel territorio di Cazzago San Martino.

### **ART 22**

Per quanto non previsto dal seguente Statuto si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia di persone giuridiche private legalmente riconosciute.